



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E
NATURALE DELLA NAZIONE**

*Sez. di Verona: Tel. 340 3338326 – 347 3224677
<http://www.italianostravr.it> – verona@italianostra.org
C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006*

Alla cortese attenzione del Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Dottor Martina

Mi rivolgo a Lei perché il Suo Ministero si attivi in modo urgente a favore del patrimonio zootecnico e degli allevamenti delle regioni colpite dal sisma del 24 e 30 agosto scorso, Abruzzo, Umbria e Marche. Ormai da alcuni mesi, in vista dell'inverno, Coldiretti chiedeva al Governo e ai Ministeri competenti che gli allevatori di queste regioni venissero dotati di stalle e strutture provvisorie riscaldate nelle quali riparare gli animali. Da tempo le temperature in queste regioni e nei paesi in altitudine sono molto rigide. Negli ultimi giorni la situazione si è, se possibile, ulteriormente aggravata: I comuni di Umbria, Abruzzo e Marche sono stati investiti da un'ondata di gelo, interi paesi sono stati coperti di neve. Riceviamo le immagini degli animali nella neve tuttora senza riparo, e al contempo gli appelli disperati degli allevatori. Sappiamo che proprio questa categoria costituisce parte essenziale dell'economia di queste regioni. Gli allevatori di bovini, capre e pecore proseguono una tradizione secolare di allevamento, sono all'origine di una produzione di eccellenza unica in Italia. Per custodire il bestiame gli allevatori sono rimasti nei luoghi colpiti dal sisma, tuttora vivono in roulotte, tende o altri alloggi provvisori. Ma ora più che mai è assolutamente fondamentale e urgente che gli animali abbiano dei ripari provvisori, ma caldi e sicuri per tutto l'inverno. Solo questo renderà sicura la vita degli allevatori e delle loro famiglie e permetterà la ripresa di una intera economia fondata sull'allevamento, sulla pastorizia e la lavorazione dei suoi prodotti.

Aggiungo che proprio la presenza degli allevatori fa sì che questi luoghi colpiti dal sisma non vengano abbandonati, ma anzi vengano custoditi e preservati dall'abbandono. Essi fanno sì che i sentieri, le strade, i borghi di montagna non perdano i caratteri essenziali e diventino preda del degrado. Sappiamo che in Veneto, in Lombardia e in ogni regione del nord, a causa delle temperature, gli animali da allevamento vengono condotti al riparo in vista dell'inverno. Nelle regioni di Abruzzo, Umbria e Marche colpite dal sisma questa prassi assume un valore del tutto fondamentale e urgente.

Le rivolgiamo un appello urgente affinché si attivi per la custodia e protezione di questo patrimonio costituito dagli animali di allevamento di Abruzzo, Umbria e Marche. Sarebbe assurdo e imperdonabile che l'economia di queste regioni fosse messa a rischio, non già dal sisma, ma dalla carenza di ripari per gli animali, fonte di ricchezza e di eccellenza non solo per queste regioni, ma per tutto il nostro territorio.

Marisa Velardita

Presidente di **ITALIA NOSTRA SEZIONE DI VERONA**